



Consiglio Regionale della Campania

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0010725/U Data: 28/06/2017 16:39  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Ai Presidenti della VI, I e II  
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e  
Servizio Documentazione

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge: "Istituzione dell'Osservatorio regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani".  
Reg. Gen. n. 449**

Ad iniziativa dei Consiglieri Bosco, Maraio, Borrelli.  
Depositata in data 21 giugno 2017

### **IL PRESIDENTE**

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

### **A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame;**

**I e II Commissione Consiliare Permanente per il parere.**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 28 GIU. 2017

**IL PRESIDENTE**



**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI**

A. n. 5 n°  
21/6/17  
A  
Dott. J. S. J. A. M. M.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0010416/I Data: 21/06/2017 10:00  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Campania  
Rosa D'Amelio  
Sede

Prot.n. 135 del 20 giugno 2017

Oggetto: Trasmissione proposta di legge

Si allega alla presente la proposta di legge a firma del Consigliere Luigi Bosco, Vincenzo Maraio e del sottoscritto avente oggetto "Istituzione dell'Osservatorio regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani".

Distinti saluti

*Il Presidente*  
**Francesco Emilio Borrelli**

ATTIVITA' LEG. VA  
REG. GEN. N. 449

20/06/17  
al. k. p. l. e. h. v. e



Consiglio Regionale della Campania

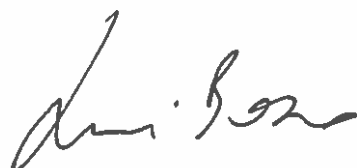
Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi

**Proposta di Legge:**

**“Istituzione dell’Osservatorio regionale sul traffico illegale  
di organi degli esseri umani”**

Reg.Gen. N. 449

Ad iniziativa del Consigliere  
Vincenzo Maraio

  
LUCA BOSCA

  
FRANCESCO Eraldo BONELLI



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi

## RELAZIONE

Il traffico di organi degli esseri umani è un mercato criminale, gestito da organizzazioni criminali che agiscono in diversi paesi del mondo ed hanno una diversa dimensione.

Le vittime coinvolte nel traffico di organi sono migranti, in particolare donne e bambini. Si tratta di persone che lasciano il loro paese alla ricerca di una migliore speranza di vita che si possa concretamente realizzare.

Le persone, in genere, fuggono dalla povertà, dalle guerre, dalle persecuzioni, da regimi non democratici. Nessuno sceglie liberamente di lasciare la propria terra.

Perché si possa parlare di tratta a scopo di traffico d'organi il reclutamento ed il trasporto dei "donatori" deve avvenire tramite l'impiego o la minaccia della forza o di altre forme di coercizione, di abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità. E' invece ormai provata con certezza l'esistenza di un commercio internazionale di organi e di tessuti che coinvolge l'Italia e la nostra regione, sia in forma di compravendita di organi tra adulti consenzienti, sia in forma di viaggi della speranza di benestanti occidentali che si recano nei paesi sottosviluppati per ricevere un trapianto illegale. Il traffico maggiore riguarda il rene, perché più facile da espiantare e conservare e perché il donatore può continuare a vivere.

Il mercato clandestino degli organi scaturisce dalla tratta che coinvolge gli esseri umani ed è suddiviso in due distinte componenti:

- 1) "favoreggiamento dell'immigrazione clandestina". In questa situazione, i potenziali migranti si rivolgono direttamente alle organizzazioni criminali per poter migrare. Essi investono un capitale proprio che hanno maturato attraverso il risparmio o vendendo i loro beni o chiedendo un prestito ad amici e famigliari con la promessa di restituirglielo. I migranti acquistano il servizio di trasporto unitamente ai documenti. Una volta giunti a destinazione il loro rapporto con i trafficanti si conclude;
- b) "traffico degli esseri umani": in questo caso siamo di fronte al fenomeno vero e proprio della tratta di esseri umani. Le vittime vengono reclutate direttamente dai trafficanti mediante l'esercizio della violenza, ad es. rapimento, dell'inganno, promessa di un lavoro onesto e ben remunerato, della minaccia, rivolta alle vit-

LR

W

me



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi*

time o ai loro famigliari. Una volta reclutate le vittime vengono portate dal paese di origine a quello di destinazione, seguendo rotte terrestri, marittime, aeree e attraversando uno o più paesi di transito. Secondo quanto riportato da un Rapporto del Consiglio d'Europa nel 2005 un immigrato che si avvale dei servizi della criminalità, o è costretto a farlo contro la sua volontà, può pagare 13.000 dollari per un viaggio dalla Cina all'Italia.

Le vittime, una volta private dei loro documenti di identità e ridotte in uno stato di schiavitù, sono fatte oggetto di compravendita e sfruttate principalmente nei mercati della prostituzione, dell'accattonaggio, del lavoro nero e del traffico di organi umani.

Il fatturato annuo del traffico degli esseri umani ammonterebbe a 10 miliardi di dollari.

La criminalità organizzata ha investito parte dei suoi capitali, dei suoi mezzi e delle sue risorse umane nel traffico degli esseri umani. Essa ha agito come un'impresa, ha diversificato i propri investimenti, cosciente del fatto che il traffico degli esseri umani e il loro sfruttamento consente rapidi e ingenti guadagni ed è sanzionato in modo meno pesante rispetto al compimento di altre fattispecie di reato ad es. il traffico di droga.

L'Italia e la Regione Campania, per la loro posizione geografica, sono interessata dal fenomeno essendo sia una paese di transito che di destinazione. I migranti sfruttati giungono via mare su imbarcazioni di fortuna attualmente soprattutto sulle coste siciliane - via terra tramite, auto e bus - in particolare dal confine italo-sloveno - e in alcuni casi anche via aerea. A gestire questo tipo di traffico sono gruppi criminali di nazionalità straniera, in particolare di origine albanese, rumena, nigeriana, cinese, oltre che di altre nazionalità, i quali operano soprattutto nelle zone del centro-nord Italia, sfruttando loro connazionali, anche minorenni.

Nel 2000 a Palermo, l'Italia ha ospitato la conferenza delle Nazioni Unite dedicata alla presentazione della Convenzione contro la criminalità organizzata transnazionale. Nell'occasione sono stati presentati anche due protocolli addizionali alla Convenzione, dedicati rispettivamente l'uno alla prevenzione, repressione e punizione della tratta e al traffico di organi di persone in particolare di donne e bambini, l'altro per combattere il traffico di migranti via terra, via mare e via aria



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi*

Il 1 febbraio 2008 è entrata in vigore la Convenzione contro il traffico degli esseri umani del Consiglio d'Europa. Il 29 novembre 2010 l'Italia ha ratificato la convenzione, che è poi entrata in vigore il 1° marzo 2011.

Il turismo dei trapianti sta prendendo sempre più corpo nel nostro Paese e anche la Regione Campania ne è violentemente protagonista. Molti sono gli immigrati che approvano nella nostra Regione richiamati dalla criminalità organizzata al fine di poter lavorare e molte volte si trovano ad avere deluse le aspettative seppure di un lavoro a nero. E' qui che entra in gioco il "commercio" per cui molti immigrati, soprattutto giovani, arrivano a vendere un organo pur di vivere.

Il dato sconcertante è che pur essendo evidente non si ha il coraggio di denunciare. Chi sa preferisce mantenere il silenzio. Rivolgersi alle Autorità di competenza non è facile.

L'Osservatorio sulla vendita di organi degli esseri umani diventa qualcosa di istituzionalmente necessario al fine di poter fornire al nostro territorio la valenza del fenomeno. Attraverso gli "sportelli" si potrà dare informazioni e fornire il supporto giusto a chi vuole denunciare, ma molte volte è preso dalla paura. I compiti principali dell'Osservatorio saranno quelli di formulare proposte alla Commissione consiliare regionale competente per materia e alla Giunta regionale in ordine alle azioni ed agli interventi riguardanti la legge. Si occuperà di attivare protocolli d'intesa con le parti sociali al fine di istituire degli appositi sportelli territoriali.

Predisporrà le linee di indirizzo dei servizi forniti ed offerti dagli sportelli e ne coordinerà le attività;

Organizzerà studi, ricerche, progetti, campagne di sensibilizzazione e di informazione di cui all'art 4;

Svolgerà attività di monitoraggio del fenomeno anche al fine di costruire una banca dati relativamente all'informazione in possesso delle strutture ospedaliere dotate del reparto di rianimazione;

Presterà attività di consulenza nei confronti degli organi regionali, nonché degli Enti locali, delle associazioni, degli enti privati e delle ASL che adottino progetti o sviluppino iniziative a sostegno delle finalità della legge



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi*

## **Relazione Finanziaria**

Al fine di dare attuazione alla presente legge, per il corrente esercizio finanziario, si utilizzano le risorse disponibili nel Bilancio Regionale e specificatamente nella missione 12, programma 07, titolo 1 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario corrente. Per gli anni successivi la spesa troverà copertura con legge di bilancio.

W

W

B



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi

**Proposta di legge:**  
**“Istituzione dell’Osservatorio Regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani”**

**Articolo 1**  
**Finalità**

1. La Regione Campania, nel rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Carta Costituzionale, istituisce presso l’Assessorato in materia di politiche sociali, **l’Osservatorio Regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani**. Tale organismo ha il compito di prevenire, contrastare e combattere il traffico illegale e la commercializzazione degli organi nonché attivare strumenti idonei per diffondere la cultura della donazione al fine di impedire il perpetuarsi di tale fenomeno.
2. La Regione al fine di promuovere le finalità della presente legge attraverso **l’Osservatorio Regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani**:
  - a) Implementa lo studio sul fenomeno attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali, parti sociali e delle associazioni che operano in tale ambito;
  - b) Promuove campagne di sensibilizzazione rivolte all’opinione pubblica sul traffico illegale degli organi quale attività criminale.

W D M





Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi

## Articolo 2

### **Osservatorio Regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani**

1. La Regione per le finalità di cui all'articolo 1, istituisce, con decreto del Presidente della Giunta regionale, l'**Osservatorio Regionale sul traffico illegale di organi degli esseri umani** di seguito denominato Osservatorio.

2. L'Osservatorio svolge i seguenti compiti:

- a) Formula proposte alla Commissione consiliare regionale competente in materia e alla Giunta regionale in ordine alle azioni ed agli interventi di cui alla presente legge;
- b) Attiva protocolli d'intesa con le parti sociali al fine di istituire degli appositi sportelli territoriali di cui all'articolo 4;
- c) Predispone le linee di indirizzo dei servizi erogati dagli sportelli territoriali e ne coordina le attività;
- d) Forma gli addetti agli sportelli territoriali;
- e) Organizza studi, ricerche, progetti, campagne di sensibilizzazione e di informazione;
- f) Svolge attività di monitoraggio del fenomeno al fine di creare una banca dati includendo anche le informazioni fornite dalle strutture ospedaliere dotate del reparto di rianimazione;
- g) Presta attività di consulenza nei confronti degli organi regionali, nonché degli Enti locali, delle parti sociali, delle associazioni, degli enti privati e delle ASL che adottino progetti o sviluppino iniziative a sostegno delle finalità della presente legge;
- h) Istituisce un comitato etico composto da personalità della comunità scientifica e culturale.

W BS M



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi

### **Articolo 3**

#### **Composizione dell'Osservatorio**

1. L'Osservatorio è composto:

- a) Dall'Assessore competente in politiche sociali o suo delegato che lo preside;
- b) Un rappresentante dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di competenza;
- c) Da un rappresentante delle forze dell'ordine;
- d) Da tre rappresentanti designati dalle associazioni che hanno come oggetto nel proprio statuto il contrasto al mercato clandestino degli organi e tratta degli esseri umani, che operano nel territorio regionale.

2. La partecipazione dei componenti dell'Osservatorio è gratuita.

3. I componenti dell'Osservatorio di cui al comma 1 del presente articolo restano in carica per tutta la durata della legislatura.

4. L'Osservatorio predispone, con apposite linee di indirizzo, da emanarsi entro 60 giorni dalla sua costituzione, l'organizzazione dei servizi degli sportelli territoriali, al fine di garantire la loro omogeneità su tutto il territorio regionale.

5. L'Osservatorio provvederà a trasmettere annualmente alla Giunta regionale una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi*

## **Articolo 4**

### **Funzionamento degli sportelli Territoriali**

1. Gli sportelli territoriali possono essere istituiti dai soggetti di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) e d).
2. Gli sportelli territoriali svolgono le seguenti attività:
  - a) Raccolta di denunce anche in forma anonima e comunicazione immediata dei dati all'Osservatorio;
  - b) Informazione e formazione per la prevenzione del fenomeno;
  - c) Organizzazione di eventi di sensibilizzazione e denuncia del fenomeno sul territorio in raccordo con l'Osservatorio;
  - d) Distribuzione materiale informativo in raccordo con l'Osservatorio.
3. Gli Sportelli territoriali di cui al presente articolo, provvedono a trasmettere annualmente all'Osservatorio regionale una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare*

*Campania Libera, PSI, Davvero Verdi*

## **Art. 5**

### **Istituzione di un numero verde**

1.E' istituito presso l'Assessorato alle Politiche Sociali, un numero verde dedicato a ricevere segnalazioni ai fini del raggiungimento delle finalità previste dalla presente legge.

2.L'operatore del numero verde provvederà a fornire al denunciante le indicazioni per raggiungere lo sportello territoriale a lui più vicino.



*Consiglio Regionale della Campania*

*Gruppo Consiliare  
Campania Libera, PSI, Davvero Verdi*

## **Articolo 6** **Norma finanziaria**

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge per il corrente anno, quantificato in Euro 100.000 si provvede mediante prelievo della somma nell'ambito della missione 12, programma 07, titolo 1, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario corrente.

2. Per gli anni successivi la spesa troverà copertura con legge di bilancio.

## **Articolo 07** **Norma transitoria**

1. La Giunta Regionale della Campania, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente legge sul BURC, emana apposito regolamento per disciplinare quanto non previsto.

2. A partire dal secondo anno dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta Regionale, sulla base delle relazioni trasmesse dall'Osservatorio, riferisce annualmente al Consiglio Regionale sull'attuazione della presente legge e sui risultati raggiunti.

W

23

W